

Indagine per terrorismo, una denuncia a Gorla

Pubblicato: Sabato 17 Marzo 2012



La Polizia di Stato sospetta che abbia collaborato a diffondere i messaggi del suo ex fidanzato, il ragazzo marocchino arrestato a Brescia giovedì: per questo **una ragazza di origine marocchina di Gorla Maggiore è stata denunciata dalla Digos**. Lei ha 20 anni, è una studentessa universitaria, vive con la famiglia, persone presenti in Italia e integrate. Secondo la Polizia invece la figlia avrebbe aiutato a diffondere via facebook i messaggi pro-Jihad di Mohamed Jarmoune, il ragazzo marocchino filonazista che dalla sua casa di Brescia studiava come colpire la sinagoga di Milano.

Nel computer della ragazza sarebbero stati trovati **alcuni video di propaganda inneggiante alla lotta armata e alla Jihad**: elementi che potrebbero provare la sua vicinanza al **ventenne marocchino filonazista arrestato a Brescia**. Il ragazzo, 27enne, solo in un messaggio parlava di Jihad, amava parlare di armi ed esplosivi ma era diffidente verso la religione e in casa sua **hanno trovato anche diverse bandiere del Terzo Reich**. Ora la Polizia dovrà interrogare la ragazza per capire esattamente se e quale ruolo avesse.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it